

Partite di pallone a Villa Reimann, gli studenti di Infermieristica: “Noi tuteliamo il sito, altri forse no”

“Gli studenti di Infermieristica collaborano in modo continuo e costruttivo con l’amministrazione comunale nella tutela di Villa Reimann”. A diversi giorni dalla denuncia dell’Associazione Christiane Reimann, che segnalava, attraverso il presidente Marcello Lo Iacono, un utilizzo non consono del giardino da parte di alcuni studenti, che avrebbero giocato a pallone ad anche alla “trinca”, probabilmente utilizzando specie botaniche pregiate come porte per le loro ‘partitelle’, gli studenti fanno alcune puntualizzazioni. “Non ci risulta che l’associazione in questione- si legge in una nota degli studenti- abbia mai segnalato o rimosso banchi o altri oggetti abbandonati, nonostante affermi di occuparsi della tutela del sito, né risulta un contributo concreto alla manutenzione ordinaria della villa negli ultimi anni. Facile puntare il dito contro dei ragazzi, più difficile è rimboccarsi le maniche. Al contrario-replicano gli studenti di Infermieristica- noi stiamo collaborando in modo continuo e costruttivo con l’Amministrazione Comunale, che ha provveduto alla manutenzione del verde e alla pulizia delle aree circostanti e si è attivata con tempestività su richiesta del Corso di studi dando a noi la possibilità di svolgere le attività universitarie in un luogo adeguato alla formazione infermieristica, coerente con la storia e la vocazione sanitaria del lascito Reimann Senza questa presenza e questo supporto, 94 giovani siracusani sarebbero costretti a studiare

fuori città, sostenendo enormi costi o rinunciando ai propri sogni". Subito dopo la prima denuncia, l'associazione Christiane Reimann aveva addolcito i toni della segnalazione, evidenziando come il comportamento errato non riguardasse tutti i 94 studenti ma soltanto qualcuno, poi redarguito dagli stessi colleghi. L'associazione continua, tuttavia, a contestare le scelte del Comune in merito alla gestione del sito, con la chiusura alle visite delle scolaresche e ad altre iniziative culturali, ma consentendone l'utilizzo come sede del corso di laurea.

Gli studenti, tornando all'episodio segnalato da Lo Iacono, chiariscono che "un episodio isolato, dovuto a un atto di leggerezza da parte di uno studente, non ha rispecchiato il rispetto che questo luogo merita. Lo studente si è scusato e ha provveduto personalmente a ripristinare l'area nel giro di pochi minuti. Non giustifichiamo l'atto, non idoneo al contesto, ma riteniamo doveroso precisare che non si tratta di un danno al patrimonio né di un intervento irreparabile, come invece si è voluto far intendere. Un gesto grave, sì, ma non irreparabile e soprattutto subito corretto. Per questo rinnoviamo le nostre scuse a Villa Reimann, alla cittadinanza e all'Amministrazione, impegnandoci affinché simili comportamenti non si verificino più. Tuttavia, contestiamo fermamente la narrazione proposta da "Salviamo Villa Reimann".

**Sisma 90, convegno a
Carlentini. Scerra (M5S) e
Nicita (Pd): "Lo Stato**

mantenga promessa”

“Dopo il terremoto del 1990, lo Stato fece una promessa ai cittadini delle province di Siracusa, Ragusa e Catania. Oggi, a trentacinque anni di distanza, quella promessa deve essere mantenuta fino in fondo”. Lo hanno detto il parlamentare del Movimento 5 Stelle Filippo Scerra ed il senatore del Pd Antonio Nicita durante il convegno “Sisma '90 – 35 anni dopo”. Centinaia i partecipanti giunti per l'occasione al complesso Gabriele Alicata di Carlentini.

Scerra e Nicita hanno quindi ricordato come grazie all'impegno di questi ultimi anni si sia riusciti a garantire il rimborso alla quasi totalità di coloro che avevano presentato l'istanza entro il 2010. Un risultato che non era affatto scontato fino a poche mesi addietro. Un risultato ottenuto grazie al lavoro parlamentare, agli emendamenti presentati ed alla collaborazione con l'Associazione Sisma 90, che ha dato un contributo fondamentale.

“Ma questo non può bastare, tutti coloro che hanno subito un danno meritano lo stesso trattamento anche se per motivi vari non hanno potuto presentare istanza nei termini previsti. È un principio di giustizia e di equità che lo Stato italiano, dopo 35 anni, ha il dovere di rispettare”, hanno sottolineato Scerra e Nicita.

“Dobbiamo completare il percorso. Serve uno sforzo comune, istituzioni e territorio insieme, per chiudere definitivamente una vicenda che non può restare sospesa dopo 35 anni. Nelle prossime settimane confidiamo possano arrivare già delle ulteriori notizie positive”.

Natale a Melilli, piazza San Sebastiano si trasforma in Christmas City

È stata inaugurata ieri sera in piazza San Sebastiano, a Melilli, la Christmas City. Un villaggio di Natale che ha subito accolto con calore numerose famiglie, confermandosi fin dal primo giorno come uno spazio pensato a misura di grandi e piccini. Anche il sindaco Giuseppe Carta ha partecipato alla festosa inaugurazione.

Le attrazioni già attive sono diverse: dalla Casa di Babbo Natale alla pista di pattinaggio sul ghiaccio, dalle aree gioco e gonfiabili al mercatino di Natale. I più piccoli hanno vissuto un'esperienza coinvolgente fatta di sorrisi, gioco e meraviglia. Un momento particolarmente apprezzato è stato il contatto diretto con gli animali: la dolcezza del cagnolino Whisky, mascotte del Villaggio di Babbo Natale, e la presenza del pony hanno rappresentato uno dei momenti più apprezzati della giornata.

A partire da oggi, l'offerta si arricchisce ulteriormente con l'introduzione del trenino panoramico per bambini, che si aggiunge alle altre attività già presenti, regalando un ulteriore tocco di magia all'esperienza della Christmas City. Contestualmente, aperte al pubblico le due mostre di Tony Fanciullo ed è stata resa possibile la visita al Museo delle Moto d'Epoca, ampliando l'offerta culturale collegata alle iniziative natalizie.

La Christmas City proseguirà nei prossimi giorni come luogo di incontro, festa e condivisione, confermando Melilli come punto di riferimento del Natale sul territorio. Orari di apertura: tutti i fine settimana di dicembre e i giorni 1,2,3,4 e 6 gennaio 2026 dalle 17:00 alle 21:30, le domeniche mattina anche dalle 10:00 alle 15:00.

I Sindaci della provincia chiedono autonomia per la Camera di Commercio di Siracusa

Si è conclusa oggi a Siracusa la riunione congiunta dei Sindaci della provincia e dei rappresentanti delle principali organizzazioni economiche e produttive, convocata per discutere dell'attuale situazione della Camera di Commercio e del ruolo del territorio all'interno del sistema camerale regionale. Al termine dell'incontro è stato presentato un documento ufficiale con cui si chiede alla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'avvio del procedimento per ripristinare l'autonomia della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Siracusa, soppressa a seguito dell'accorpamento nella CCIAA del Sud Est Sicilia entrato in vigore nel 2019. I Sindaci hanno avviato la valutazione del documento e hanno sottolineato che la Camera di Commercio di Siracusa è una delle istituzioni economiche più antiche e consolidate della Sicilia: attiva già nel 1862, formalmente istituita nel 1925, protagonista per oltre un secolo dello sviluppo industriale, commerciale, agricolo e turistico del territorio. Nata dallo sforzo morale ed economico degli imprenditori siracusani. Secondo i partecipanti all'incontro, l'inserimento nella Camera di Commercio del Sud Est ha comportato una progressiva perdita di rappresentanza del territorio siracusano, con ripercussioni negative sulla capacità di incidere su temi strategici quali infrastrutture, politiche industriali, portualità, logistica e sostegno alle imprese. Il territorio siracusano presenta un profilo economico e produttivo unico in Sicilia con la

presenza di grandi poli industriali e energetici, porti di rilievo nazionale, un importante distretto turistico e culturale, agricoltura di qualità e una rete diffusa di PMI. I Sindaci si sono impegnati a rincontrarsi e a mantenere una posizione unitaria e a coinvolgere tutto il sistema produttivo, annunciando ulteriori iniziative istituzionali presso Regione e Governo nazionale.

Riconoscimento per Palazzolo, premio 100 Ambasciatori Nazionali 2025

Ieri pomeriggio a Roma, nella Sala Koch di Palazzo Madama, sede del Senato della Repubblica, è stato riconosciuto al comune di Palazzolo Acreide il “Premio 100 Ambasciatori Nazionali 2025”. Si tratta di un riconoscimento alle imprese ed enti che incarnano valori, competenze e impegno al servizio del Paese per l’attività e la promozione culturale.

“Dedico questo premio alla mia comunità, a chi ogni giorno crede nella cultura come motore di crescita, identità e futuro – dichiara l’assessore alla Cultura Nadia Spada –”.

Palazzolo Acreide, unico comune siciliano insieme ad un altro del Messinese a ricevere il prestigioso riconoscimento. All’evento di ieri pomeriggio a Roma, promosso dall’Associazione LIBER e che celebra le migliori espressioni del talento italiano, sono stati presentati al pubblico i protagonisti del volume “100 Ambasciatori Nazionali”, realizzato dalla casa editrice RDE. Un progetto editoriale che racconta storie, percorsi e risultati di personalità. “È stato un grande onore ricevere questo riconoscimento che vede Palazzolo Acreide tra i 100 Ambasciatori Nazionali – ha

sottolineato l'assessore Spada -. Essere inseriti nella prestigiosa pubblicazione delle Cento Eccellenze Italiane è motivo di orgoglio ma anche di responsabilità, quella di continuare a custodire e valorizzare le nostre radici, le nostre tradizioni, la nostra storia. Un patrimonio di bellezze materiali e immateriali che rende il nostro Paese unico e che, a Palazzolo Acreide, trova una delle sue espressioni più autentiche. Dedico questo riconoscimento alla mia comunità, a chi ogni giorno crede nella cultura come motore di crescita, identità e futuro." La selezione dell'Osservatorio Nazionale delle Eccellenze Italiane, che ha selezionato solo due comuni Siciliani e 20 in tutta Italia, è una voce che testimonia quanto il valore di un territorio non si misura dalle sue dimensioni ma dalla capacità e potenzialità. Il Comune di Palazzolo Acreide, ha ricevuto il riconoscimento tra i 100 Ambasciatori Nazionali 2025 per l'attività e l'intensa promozione culturale, in quanto luogo che incanta e conquista con la sua storia, il suo teatro, le sue feste e i suoi sapori. Ogni pietra racconta un passato glorioso, ogni evento rinnova il legame con le radici. Un borgo che emoziona e che lascia nel cuore di chi lo visita un ricordo indelebile.

Tra i premiati a Roma, anche personalità che si sono distinte per leadership, integrità, merito e contributi culturali, scientifici e istituzionali; imprese che portano innovazione, qualità, sostenibilità e competitività sui mercati, enti e organizzazioni impegnati nella promozione della cultura, del welfare, della ricerca e dello sviluppo territoriale.

Intimidazione a Brancato:

“Non molliamo, quest’affetto ci fa sentire forti”

Poche parole, affidate ai social, per ringraziare quanti in queste ore stanno manifestando solidarietà e vicinanza, dopo l’atto intimidatorio subito nella notte. Antonio Brancato ringrazia “tutti per la solidarietà e l’affetto che ci state dimostrando! Ci sentiamo forti grazie a voi-confessa- Noi non molliamo”.

Nella notte, ignoti hanno piazzato davanti alla pasticceria di via Grottasanta una bomba carta. Danni contenuti: alla saracinesca, semi-divelta ed alla vetrata della porta d’ingresso. Il boato ha svegliato i residenti della zona e fatto scattare l’allarme. Sul posto, nell’immediato, le Volanti, poi la Scientifica, mentre le indagini sono affidate alla Squadra Mobile.

Le manifestazioni di solidarietà nei confronti della famiglia brancato si susseguono.

Dopo il sindaco, Francesco Italia, anche il deputato regionale del Pd, Tiziano Spada, sindaco di Solarino manifesta la sua solidarietà nei confronti dei titolari della pasticceria, vittime di “un vile atto intimidatorio che non riuscirà a scalfire il valore del lavoro profuso in questi anni – sottolinea Spada -. Brancato ha una storia di sacrifici e successi che gli hanno permesso di essere un punto di riferimento per l’enogastronomia del territorio e di portare in alto il nome della città di Siracusa e non solo. A loro voglio dire di essere forti e di andare avanti, con più determinazione, per portare avanti un percorso di identità ed eccellenza”.

Sull’episodio interviene anche il coordinatore cittadino di Grande Sicilia Siracusa, Emiliano Bordone.

“L’ennesimo atto intimidatorio che colpisce la nostra città-dichiara Bordone- questa volta rivolto alla storica pasticceria Brancato, conferma un clima che Siracusa non

merita e che richiede una reazione ferma, non formule di rito. Brancato non è soltanto un'attività commerciale: è un presidio identitario, una tradizione che ha contribuito a definire il profilo culturale e gastronomico dei siracusani. Chi colpisce un simbolo così radicato tenta, in realtà, di colpire l'intera comunità- prosegue -Il Movimento Grande Sicilia esprime piena solidarietà alla famiglia Brancato e ribadisce che la difesa delle eccellenze del territorio non può essere demandata alle parole di circostanza. Serve una politica capace di proteggere davvero la storia viva della città e di sostenere chi quotidianamente la rende grande- conclude - Alla famiglia Brancato va il nostro incoraggiamento: continuate con la stessa forza, la stessa qualità e la stessa dignità che vi hanno reso un punto di riferimento irrinunciabile. Siracusa è con voi e non si farà intimidire da chi tenta di seminare paura.»

Si aggiunge, poi la dichiarazione dei Giovani Democratici di Siracusa, che manifestano solidarietà alla pasticceria Brancato. “Un gesto -si legge nella nota diffusa nel pomeriggio- che non solo danneggia un'impresa storica e simbolica della nostra città, ma ferisce profondamente l'intera comunità siracusana. Condanniamo fermamente ogni forma di sopruso e violenza che cerca di piegare chi lavora onestamente e con passione. La nostra vicinanza va alla grande famiglia Brancato, che, nonostante l'accaduto, continua fin da subito a portare avanti il proprio lavoro con forza e determinazione”.

Anche FdI Siracusa esprime solidarietà alla storica pasticceria. “Si tratta di un gesto grave, che colpisce non solo un'attività stimata e conosciuta da tutta la nostra comunità, ma l'intero tessuto sociale ed economico della città. Ogni forma di violenza, intimidazione o minaccia nei confronti di imprenditori e cittadini operosi è inaccettabile e deve essere respinta con fermezza”, dice il coordinatore Paolo Romano. “Confidiamo nel lavoro delle forze dell'ordine affinché vengano individuati al più presto i responsabili e garantita sicurezza a tutti gli operatori economici del

territorio. Come forza politica continueremo a sostenere ogni iniziativa utile a rafforzare la tutela dei cittadini e a difendere chi, con impegno e sacrificio, contribuisce allo sviluppo della nostra città”.

Intimidazione a Brancato, il sindaco Italia: “Città solidale con imprenditore onesto”

“L’intimidazione commessa ai danni della pasticceria Brancato è un segnale del tentativo dei clan di rialzare la testa nonostante la costante azione di contrasto da parte di magistratura e forze dell’ordine”. Lo afferma il sindaco di Siracusa, Francesco Italia.

“La criminalità vuole sempre affermare la propria capacità di condizionare il territorio e stavolta ha preso di mira un imprenditore che ha sempre puntato sulla qualità per ritagliarsi, come ha fatto, una posizione di primo piano nel proprio settore. A lui – conclude il sindaco Italia – va la solidarietà mia personale e di tutti i siracusani onesti”.

Nella notte tra l’11 ed il 12 dicembre, una bomba carta è esplosa davanti all’ingresso dell’attività commerciale. Parzialmente divelta la saracinesca, mentre la porta di ingresso ha subito danni al vetro, infranto. Le indagini sono affidate alla Polizia di Stato.

Boato nella notte, bomba carta davanti alla pasticceria Brancato: indaga la Polizia

Bomba carta ai danni di una pasticceria della zona di Grottasanta. L'allarme è scattato nel cuore della notte, svegliando i residenti della zona. Sul posto, gli uomini delle Volanti. Gli inquirenti hanno acquisito le immagini degli impianti di videosorveglianza della zona, da cui potrebbero emergere elementi utili per ricostruire l'episodio. Parzialmente divelta la saracinesca, mentre la porta di ingresso ha subito danni al vetro, infranto. I rilievi sono affidati alla Scientifica. Il titolare dell'attività avrebbe dichiarato di non avere subito minacce né richieste estorsive.

Santa Lucia, gratuito il servizio di bus navetta: partenze dai parcheggi Elorina e Von Platen

Saranno gratuiti i bus navetta a disposizione dei cittadini nella giornata di domani, dal pomeriggio alla tarda serata,

per agevolare gli spostamenti per e dai luoghi della processione di Santa Lucia. La conferma è arrivata nel primo pomeriggio dall'assessore alla Mobilità e Trasporti, Enzo Pantano che in mattinata aveva già annunciato che il servizio sarebbe stato attivo. Si attendeva, tuttavia, la conferma della gratuità . “Le navette in partenza domani dai parcheggi di via Elorina e Von Platen saranno gratuite-conferma l'assessore Pantano- così da favorire la partecipazione alla processione di santa Lucia senza doversi muovere per la città con le auto private”. “Si potranno lasciare le macchine nelle due aree di sosta – prosegue – e salire a bordo dei bus. Ringrazio Sais Autolinee per la disponibilità dimostrata nell'accogliere l'invito dell'Amministrazione, rendendo così possibile un servizio importante e senza costi per i cittadini”. Domani 13 dicembre, dunque, dal parcheggio di via Elorina, il servizio sarà attivo dalle 14 alle 22, con corse ogni 20 minuti in collegamento diretto con i Villini di corso Umberto e ritorno. Successivamente, dalle 23 alle 2, la navetta effettuerà anche l'ingresso in Ortigia, compiendo il periplo dell'isolotto. Dal parcheggio Von Platen, sempre il 13 dicembre, le navette saranno operative dalle 14 alle 2, sempre con arrivo ai Villini e ritorno. In questo caso le corse avranno una frequenza media di 15 minuti.

Nuovi bus a metano: salvo il finanziamento da 2,5 mln ma niente deroga al Comune

Salvo il finanziamento per l'acquisto dei dieci bus a metano che il Comune intende comprare, in parte con i 2 milioni e mezzo di euro assegnati dalla Regione Siciliana nell'ambito

dei fondi Po Fesr Sicilia 2014-2020, in parte attraverso l'accensione di un mutuo ventennale con la Cassa Depositi e Prestiti, per 250 mila euro.

Il problema si è posto quando la Regione ha rimodulato la tempistica relativa alla somma attribuita, prevedendo di versare 750 mila euro subito e 1 milione 750 mila nel 2026. Da qui l'esigenza del comune di coprire con un mutuo la spesa. La proposta della giunta comunale ha ottenuto il "disco verde" del consiglio comunale lo scorso mese. Questo passaggio non avrebbe, tuttavia, messo il finanziamento del tutto al sicuro. Sembrava, al contrario, necessaria una corsa contro il tempo, per inserire l'impegno di spesa entro il 31 dicembre 2025, pena la revoca dell'importo destinato al Comune di Siracusa. Improbabile riuscire a chiudere la partita in un lasso di tempo così breve. Per questo, l'assessore alla Mobilità e Trasporti Enzo Pantano ed il dirigente di settore, Santi Domina hanno partecipato ad un tavolo tecnico nella sede del Dipartimento regionale alle Infrastrutture, Mobilità e Trasporti con l'intento di ottenere una deroga del cronoprogramma di spesa per non incorrere nella revoca del cospicuo finanziamento. La Regione non autorizzerà alcuna deroga, risposta secca e chiara quella fornita dal dirigente Carmelo Ricciardo. Questo non comprometterà però nulla ed anche questo aspetto è stato espresso in maniera inequivocabile dal Dipartimento. Ricciardo ha infatti garantito che il finanziamento non è attualmente a rischio, perché "anche qualora le somme non fossero impegnate per l'annualità 2025, non decadrà". Potrà accadere, tuttavia, se entro il 31 dicembre 2026 l'operazione non risulterà conclusa. Con l'accensione del mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti, il Comune dovrebbe versare la prima rata il prossimo luglio.